

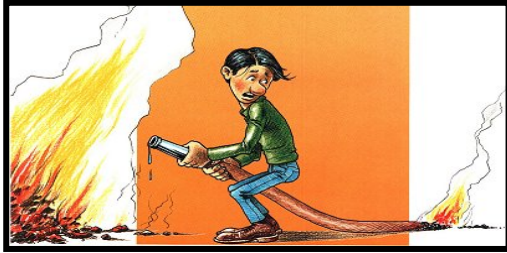
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROCEDURE D'EMERGENZA UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA (stralci semplificati del Piano di Emergenza dell'Ufficio)

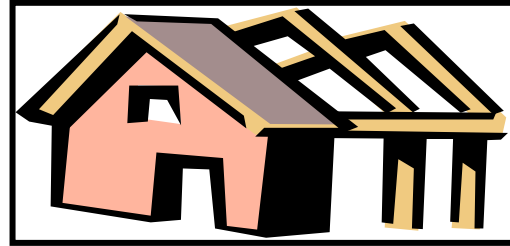
CLASSIFICAZIONE DELL'EMERGENZA

L'emergenza è l'improvviso insorgere di condizioni d'insicurezza per le persone presenti sui luoghi di lavoro od in parti di esso.

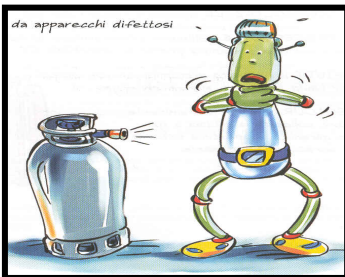
PRINCIPALI RISCHI POSSIBILI SUI LUOGHI DI LAVORO :



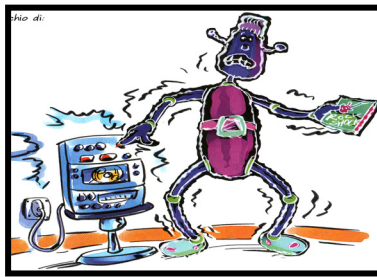
INCENDIO



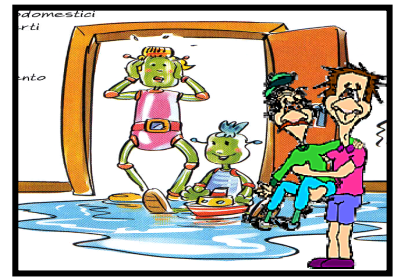
TERREMOTO



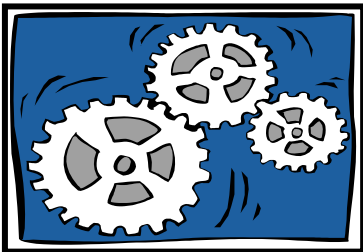
PERDITA DI GAS



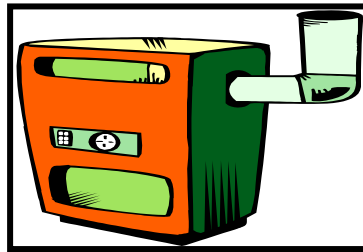
GUASTO ELETTRICO



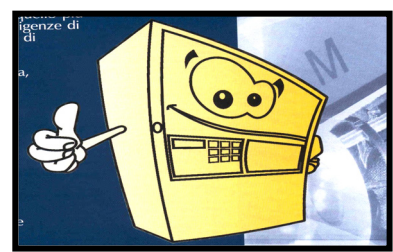
ALLAGAMENTO



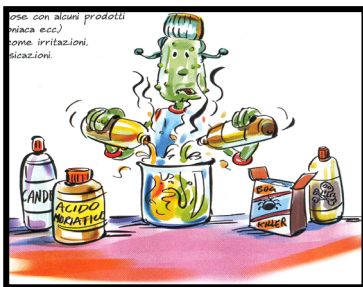
GUASTO ASCENSORE



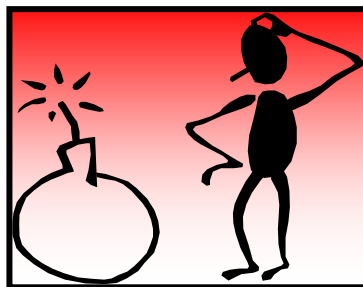
CENTRALE TERMICA



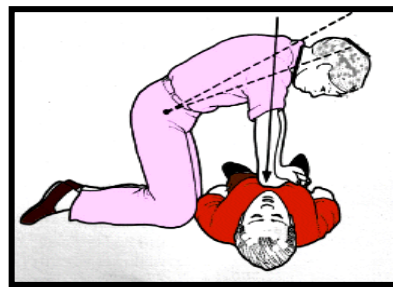
CENTRALE RIVELAZIONE



BIOLOGIO - CHIMICO



SEGNALAZIONE ORDIGNO



PRIMO SOCCORSO

**PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE
DA ATTUARE IN CASO DI UNA EMERGENZA**

PIANO DI EMERGENZA

1.1 - GENERALITA'

azioni che i lavoratori
devono mettere in atto
—————
procedure di evacuazione

procedure per la richiesta di intervento dei VV.F.
nel caso di rischio di incendio

misure per le persone disabili,
anziani, persone con visibilità
o udito menomato o limitato

nominativi della squadra
di Emergenza e Pronto soccorso
e dei Responsabili

1.2 - CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA

vie di esodo
sistema per la rivelazione e di allarme incendio
numero delle persone presenti e loro ubicazione
lavoratori esposti a rischi particolari

doveri del personale quali:
centralinisti, custodi, preposti, ecc.
informazione a tutti sulle procedure da attuare
specifiche misure per luoghi e persone a rischio

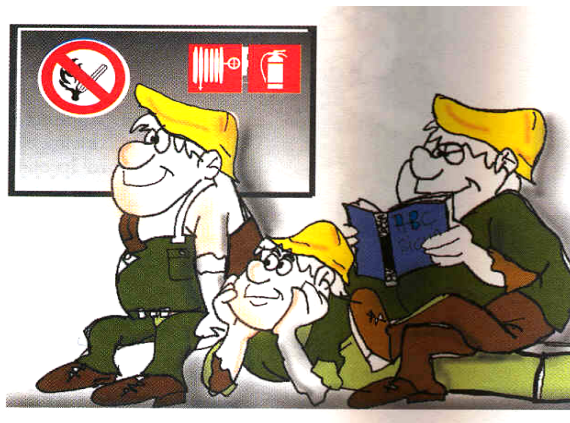
AVVISI SCRITTI SULLE NORME COMPORTAMENTALI

PLANIMETRIA DEL LUOGO:
vie di esodo in emergenza, attrezzature antincendio,
ubicazione dell'interruttore Generale alim. elettr., metano, ecc.

Doveri del personale addetto
alla Squadra di Emergenza

OBBLIGHI DEL LAVORATORE IN CASO DI EMERGENZA :

Azioni che i lavoratori devono mettere in atto e procedure di evacuazione



Ciascun lavoratore in una situazione d'emergenza:

DEVE

- comportarsi conformemente alle informazioni e alle istruzioni ricevute;
- contattare i lavoratori designati dal datore di lavoro come addetti alla squadra di emergenza;
- attenersi alle informazioni riportate nelle apposite bacheche dislocate nei vari ambienti di lavoro;
- fare attenzione alla segnaletica di sicurezza;
- utilizzare i percorsi di esodo e le uscite di emergenza più vicine contrassegnate nella zona dell'ufficio in cui ci si trova al momento dell'emergenza;
- collaborare affinché tutti i lavoratori, gli utenti e le persone presenti si attengano alle informazioni riportate negli appositi spazi;
- collaborare nell'esodo in emergenza delle persone disabili, anziane;
- astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo l'impossibilità di contattare la persona preposta);

NON DEVE

- utilizzare attrezzature antincendio e/o di pronto soccorso o effettuare interventi su quadri elettrici o sugli impianti tecnologici senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Per le parti in comune, si dovranno attivare le procedure di emergenza previste nell'apposite planimetrie e le misure di sicurezza affisse ai piani.

- PLANIMETRIA DELL'EVACUAZIONE

Nelle planimetrie, disposte ai piani, sono evidenziate:

- le vie di esodo da percorrere per raggiungere un luogo sicuro;
- le informazioni essenziali per l'adozione delle misure in caso di emergenza:

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

MISURE PREVENTIVE

	VIETATO FUMARE NEI LOCALI, NEI CORRIDOI E NEGLI ARCHIVI
	VIETATO GETTARE NEI CESTINI MOZZICONI DI SIGARETTE O MATERIALI INFIAMMABILI, ECC.
	NON UTILIZZARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE MANOMESSE O IN CATTIVO STATO DI MANUTENZIONE
	NON ACCATASTARE OGGETTI LUNGO LE VIE DI USCITA CHE POSSANO COSTITUIRE INGOMBRO O PERICOLO DI INCENDIO
	NEI VANI ARCHIVIO TENERE SEMPRE CHIUSE LE PORTE RESISTENTI AL FUOCO

NUMERI UTILI

	EMERGENZA SANITARIA	118
	VIGILI DEL FUOCO	115
	SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	113
	CARABINIERI	112
	POLIZIA MUNICIPALE	0932/248826

SOS

	PROTEZIONE CIVILE	0932/654280
	GUARDIA MEDICA	0932/622946
	AZIENDA GAS	0932/643148 643149
	GUASTI IDRICI	0932/676531
	GUASTI	167 / 011320

IN CASO DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA

INCENDIO O PRESENZA DI FUMO

LASCIATE LA STANZA IN CUI SI E' SVILUPPATO L'INCENDIO CHIUDENDO BENE LA PORTA DIETRO DI VOI

SEGNALATE IMMEDIATAMENTE L'INCENDIO AL PERSONALE ADDETTO

RAGGIUNGETE L'USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA DELLA ZONA DI APPARTENENZA SEGUENDO GLI APPOSITI SEGNALI DI INDICAZIONE

IN PRESENZA DI FUMO CAMMINATE ABBASSATI PROTEGENDO LE VIE RESPIRATORIE CON FAZZOLETTI PREFERIBILMENTE BAGNATI

NON USATE GLI ASCENSORI - EVITATE DI GRIDARE E CORRERE MANTENETE LA CALMA

SE IL FUMO RENDE IMPRATICABILI I CORRIDOI E LE STANZE SEGNALATE LA VOSTRA PRESENZA AFFACCIANDOVIS ALLA FINESTRA

TERREMOTO

DURANTE LA SCOSSA NON PRECIPITARSI FUORI DALL'EDIFICIO

RESTATE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO MANTENENDO LA CALMA


RIPARASI SOTTO ELEMENTI PORTANTI, QUALI TRAVI ED ARCHITRAVI

ALLONTANARSI DA SUPERFICIE VETRATE E SCAFFALATURE

NON USATE GLI ASCENSORI

CESSATA LA SCOSSA RAGGIUNGETE SOLLECITAMENTE UN LUOGO SICURO ESTERNO SERVENDOVIS DELLE VIE DI EMERGENZA SEGNATE NELLA ZONA DI APPARTENENZA

NEL CASO IN CUI VENGA IMPARTITO L'ORDINE DI EVACUAZIONE: SIRENA A SUONO CONTINUO

 SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE DALLA SEGNALETICA NELLA ZONA DI APPARTENENZA EVITANDO DI GRIDARE E CORRERE APPLICARE LE MISURE DI EMERGENZA AFFISSE IN BACHECA

 NON UTILIZZARE L'ASCENSORE

 PRENDERSI CURA DEGLI UTENTI DISABILI

Recapiti telefonici (solo in caso di comprovata necessità)

	Telefono n.
Ing. Capo	
Consegnatario	
dott. Salvatore Digiacomò	320/1898166
Responsabile S.P.P.	
Ing. Luigi Lauretta	320/1898196

1.FASE DI EVACUAZIONE : procedura di esodo

- In caso di **INCENDIO ESTESO O DI EVENTI CALAMITOSI O DI PERICOLO**, ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, adottando le procedure di esodo previste ed affisse ai piani.
- **Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, od in sua assenza i sostituti, avvieranno le procedure di Evacuazione, segnalando l'esodo tramite il pulsante manuale di allarme;**

SIRENA A SUONO CONTINUO : EVACUAZIONE TOTALE

- Contemporaneamente gli Addetti alla squadra di Emergenza, indossato il **corpetto fotoluminescente** fornito si avvieranno ciascuno nella postazione assegnata in ciascun piano e aiuteranno le persone presenti all'esodo;

Postazione degli Addetti

Piano terra	Disposto vicino al vano ascensore, ad indicare la via di esodo
Piano primo	Disposto vicino all'uscita sulla scala esterna di emergenza, ad indicare la via di esodo
	Disposta vicino al vano ascensore, ad indicare la via di esodo
Piano secondo	Disposto vicino all'uscita sulla scala esterna di emergenza, ad indicare la via di esodo
	Disposto vicino al vano ascensore, ad indicare la via di esodo

- Seguire il percorso di esodo contrassegnato dall'apposita **ZONA DI ESODO** e riportata nelle bacheche affisse e alla relativa planimetria allegata:

ZONA DI ESODO CON PERCORSO OBBLIGATORIO

(vd. zona colorata indicata nelle planimetrie affisse ai piani)

Zona di appartenenza (A)	CELESTE	Zona con via di esodo dalla scala principale interna
Zona di appartenenza (B)	GIALLA	Zona con uscita di piano dalla scala di emergenza esterna
Zona di appartenenza (C)	VIOLA	Zona con via di esodo dalla scala secondaria interna

MANOVRE DI EMERGENZA

Verranno attivate tali manovre in caso di un rilevato malfunzionamento di impianti che potrebbero portare ad un evento di guasto, con conseguente pericolo per le persone e a cose.

In genere dovranno attivarsi tramite il personale del Genio Civile

1. MANOVRA DI SGANCIO DI EMERGENZA QUADRO ELETTRICO

In caso di necessità di interruzione della corrente elettrica, per situazioni di evidente pericolo, il personale Addetto all'Emergenza dovrà provvedere a sganciare la corrente tramite il **PULSANTE DI SGANCIO**, disposto all'ingresso secondario di piano terra, dove è ubicato il quadro generale dell'impianto elettrico.

2. MANOVRA DI SGANCIO DI EMERGENZA CENTRALE TERMICA

In caso di necessità di interruzione della corrente elettrica nel vano caldaia e dell'interruzione del flusso di combustibile al bruciatore, per situazioni di evidente pericolo, il personale Addetto all'Emergenza dovrà provvedere a sganciare la corrente tramite l'interruttore di emergenza e il flusso del combustibile tramite la saracinesca di chiusura, ubicate nel quadretto disposto nel cortile di piano terra, in prossimità del vano caldaia.

3. MANOVRA DI RIMESSA AL PIANO ED APERTURE PORTE ASCENSORE

In caso di necessità, il personale Addetto all'Emergenza, ESCLUSIVAMENTE DELL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA E SOLO ALTRI IN CASI DI COMPROVATA SITUAZIONE DI IMMEDIATO PERICOLO, dovrà provvedere ad effettuare le previste manovre di emergenza.

4. MANOVRA DI INTERRUZIONE MANDATA IDRICA

In caso di necessità di interruzione della mandata idrica, per situazioni di evidente pericolo, il personale Addetto all'Emergenza dovrà provvedere a chiudere il flusso principale tramite la saracinesca, disposta nel cortile interno sulla parete, appositamente segnalata.

5. QUADRETTO CON VETRO DEPOSITO DELLE CHIAVI

In genere dovranno attivarsi tramite il personale del Genio Civile

In caso di riscontrata necessità di disporre delle chiavi di accesso agli archivi e ai quadri elettrici, che ordinariamente restano chiusi durante le ore di lavoro, o che per ragioni di sicurezza non è possibile tenere aperti, gli Addetti potranno servirsi delle **CHIAVI DI EMERGENZA** disposte ai piani:

■ **Apertura degli Archivi p. terra:** cassetta a vetro **N.1** vicino armadio antincendio;

■ **Apertura dei quadri elettrici di piano:** cassetta a vetro **N.2/4** vicino quadro di piano;

■ **Centrale di Rilevazione:** cassetta a vetro **N.3** nella stanza della centrale;

■ **Apertura degli Archivi p. terzo:** cassetta a vetro **N.5** vicino quadro elettrico al terzo piano;

OGNI USO DOVRÀ ESSERE ESAURIENTEMENTE COMUNICATO.